



51'

Il gol dell'1-2. Zennaro mette in mezzo, Di Cesare per anticipare La Mantia mette nella sua porta.



65'

Il pareggio. Zennaro raccoglie un palla in area e di prima intenzione la manda nel sette alla sinistra di Brenno.



73'

L'illusione. Lo splendido colpo di tacco di Sau vale il 3-2, ma nel finale arriverà il pari barese.



Concentrato. Marco Sau in azione

Il festival del gol dà alla FeralpiSalò emozioni, rimpianti e un punto pesante

FERALPISALÒ	BARI
3-5-2	3-4-1-2
Pizzignacco	Brenno
Bergonzi	Pucino
Ceppitelli	33' st Aramu
Martella	Di Cesare
Felici	Vicari
Zennaro	Dorval
42' st Hergheligi	Acampora
Fiordilino	15' st Maita
Balestrero	Koutsoupias
Letizia	33' st Achik
26' st Parigini	Ricci
Compagnon	Sibilli
19' st Sau	Diaw
19' st Butic	40' st Bellomo
	Nasti
A DISPOSIZIONE	A DISPOSIZIONE
Minelli	Pissardo
Volpe	Matino
Ferrarini	Zuzek
Pacurari	Benali
Camporese	Astrologo
Verzeletti	Faggi
Pietrelli	Edjouna
	Morachioli
AII. ZAFFARONI	AII. MARINO

Verdeblù cuore, grinta e sprazzi di bel gioco: passano da 0-2 a 3-2, ma sono ripresi alla fine



Lo 0-2. Sibilli dal limite infila così la porta salodiana

Francesco Doria dall'inviato

PIACENZA. Sei gol validi, uno annullato, un rigore parato. Tante emozioni per un 3-3 contro il Bari che porta in casa della FeralpiSalò un punto ampiamente meritato, ma anche un mix di sensazioni contrastanti. Intanto i numeri: la FeralpiSalò non è più ultima, in attesa dell'odierna delicata sfida tra Spezia e Ternana e di Lecco-Parma, ed ha leggermente accorciato le distanze dalla zona play out, ora a tre punti. È poi giornata di prime volte, il soleggiato sabato piacentino, perché mai quest'anno i gardesani avevano realizzato tre reti e, soprattutto, ancora non erano riusciti a mettere in

filando per la quarta volta un gol nei primi quindici minuti. Al minuto 12, invece, il Bari fallisce l'occasione per iniziare a mettere la gara in ghiaccio: Diaw approfitta di un grave errore di Ceppitelli, si invola verso Pizzignacco che lo atterra: è rigore, ma il numero uno salodiano ipnotizza l'avversario e blocca in due tempi a terra la conclusione dal dischetto. La gara è dominata dal Bari che però, anche per merito di una FeralpiSalò caparbia, non trova mai l'occasione per allungare nel punteggio. Ci riesce in avvio di un secondo tempo (minuto 4), quando Sibilli dal limite dell'area raccoglie una punizione di Acampora respinta dalla barriera e con un gran sinistro infila la sfera nell'angolino alla sinistra di Pizzignacco.

Ribaltona. A questo punto, però, ecco l'episodio che cambia la gara: subito dopo aver ripreso il gioco, Zennaro avanza a destra, salta un uomo, si accentra e tocca in mezzo per La Mantia. Di Cesare cerca l'anticipo in maniera scordinata ed infila nella sua rete.

Apra Nasti Nella ripresa il 2-0 di Sibilli, l'autorete di Di Cesare, i gol di Zennaro e Sau prima del 3-3

È la scossa che rivitalizza la squadra di Zaffaroni, che regala mezz'ora senza pause e consentirà ai due tecnici a fine gara di parlare di moderata soddisfazione per il punto conquistato e di grande rammarico per il successo sfumato. Un minuto dopo l'autorete, Felici prova con un tiro a giro da posizione defilata sfiorando il palo, al 12' Compagnon manda alto di pochi centime-



A metà. La felicità dei giocatori salodiani // FOTO NEWREPORTER NICOLI

tri dopo l'assist di La Mantia. Al 20' arriva il pareggio: punizione da lontano di Martella, Sibilli la frena ma confeziona in pratica l'assist per Zennaro, che non ci pensa due volte e con un destro di prima intenzione trova il sette alla sinistra di Brenno. Il ribaltone si completa al 28', quando Felici sulla manciata si traveste da Tomba, salta due uomini e tocca per Sau, il quale spalle alla porta e marca con un colpo di tacco d'alta classe mette in rete. Al 33', poi, solo un ginocchio in fuorigioco nega a Butic il secondo gol stagionale e quello (chissà?) della sicurezza, mentre un minuto più tardi arriva il 3-3: Achik è fortunato perché sul cross di Maita la deviazione di Ceppitelli invece che libera l'area mette solo fuori causa Parigini, ma è bravo a battere Pizzignacco. L'ultima emozione la regala ancora Felici con un tiro respinto da Brenno. Finisce così 3-3 e la FeralpiSalò va alla nuova latta del campionato con la consapevolezza di aver comunque compiuto più di un passo in avanti sotto la guida di Zaffaroni. //



Pizzignacco. Para il rigore di Diaw



Lo 0-1. Nasti in tuffo sblocca il match

Tre gol in tre gare Quando Sau trova il Bari segna sempre

Quando affronta il Bari, Marco Sau segna sempre. L'attaccante sardo ha giocato tre volte contro i pugliesi e non ha mai mancato l'appuntamento con il gol: il primo riporta la data del 22 ottobre 2011, fu segnato al 42' del primo tempo su rigore e valse il successo (1-0) della sua Juve Stabia sui galletti.

Il secondo, invece, è del 19 dicembre 2015, un destro su assist di Farias per il momentaneo 2-0 del Cagliari, già in gol con Melchiorri; una punizione di Rosina determinò il 2-1 finale per i sardi. Ieri la rete del momentaneo 3-2, la prima realizzata nella ripresa ai galletti, la prima non valse la vittoria.

Zaffaroni: «Bravi a stare in partita»

Il tecnico salodiano sereno «Abbiamo possibilità di crescita» Sau: «È un gol che mi mancava»

Il dopo partita

PIACENZA. Il pari è un altro mattoncino di una costruzione ancora da completare. Questo il messaggio che arriva dalla sala stampa del Garilli, dove il tecnico salodiano Marco Zaffaroni si sofferma sugli aspetti positivi del match. «Bisogna accettare sempre il risultato del campo. Siamo contenti per il fatto che abbiamo messo in fila il secondo risultato utile consecutivo, importante soprattutto per la classifica. Dobbiamo però in-

parare che in questo campionato può accadere di tutto e che dentro ad una partita ce ne sono altre mille. Bisogna saper leggere le situazioni, in ogni momento. Stiamo lavorando sugli atteggiamenti, sul carattere e sul non mollare mai: in questa circostanza siamo stati abbastanza bravi, ma avremmo potuto fare di più e sbagliare di meno, perché qualche errore di troppo l'abbiamo commesso». Per poco è sfumato il primo successo interno in serie B... «Sul 3-2 due abbiamo assaporato la vittoria ed abbiamo anche sfiorato la quarta rete.



In panchina. Marco Zaffaroni dà indicazioni ai suoi giocatori

Dobbiamo ancora crescere e trovare un equilibrio di squadra. Cosa mi è piaciuto di più? La reazione dopo il 2-1. È scattato qualcosa nella testa dei ragazzi ed è proprio da lì che dobbiamo ripartire».

Ad oltre due anni di distanza dall'ultima volta (Ascoli-Benevento 0-2, il 25 settembre 2021), Marco Sau è tornato ad esultare, tra l'altro per un gol di tacco: «È una bella soddisfazione per me - commenta l'at-

taccante sardo -, gli attaccanti vivono di gol, ma non è il primo in carriera in questo modo; peccato che non sia bastato per conquistare la vittoria. Eppure ce l'avevamo quasi fatta, eravamo riusciti a ribaltare il punteggio grazie ad una bellissima reazione». Dall'altra parte è deluso Pasquale Marino, che sperava in una vittoria: «Fino all'autogol abbiamo disputato la miglior partita della mia gestione. Sinceramente per come stavamo giocando non pensavo che potesse accadere qualcosa del genere. Abbiamo lasciato troppo spazio alla FeralpiSalò, perso gli equilibri e poi siamo spariti dal campo. L'unica cosa che fa ben sperare è stata la reazione sul 3-2: in ogni caso abbiamo buttato via due punti, perché avevamo la gara in pugno». //

ENRICO PASSERINI

di Francesco Doria

LE PAGELLE

7 - Samuel Pizzignacco

Come spesso gli è capitato quest'anno, subisce tre reti e non gli si può francamente addebitare alcunché. È invece bravo a non farsi ipnotizzare da Diaw ed a parare il rigore che avrebbe invece potuto chiudere anzitempo la gara in favore del Bari.

6 - Federico Bergonzi

Nel primo tempo patisce la velocità di Diaw, nella ripresa cresce anche in fase di appoggio alla manovra offensiva, pur oltrepassando molto raramente la linea mediana.

5 - Luca Ceppitelli

Errori e sfortuna nella sua prestazione. È lui fuori posizione in occasione dello 0-1 di Nasti (ma ci sono difetti di comunicazione già in avvio della manovra barese); è suo l'errore che regala a Diaw il contropiede che porta al rigore poi parato da Pizzignacco. Ed è sfortunato quando devia il tocco di Maita spazzando Parigini ed offrendo ad Achik la palla del 3-3.

6 - Bruno Martella

Lotta come un leone, anche nei momenti difficili del match, anche se qualche volta appare poco deciso quando è invece il caso di spazzare l'area. È suo il gran tiro che, respinto da Sibilli, diventa per Zennaro l'assist che vale il pareggio.

6.5 - Mattia Felici

Gara a due volti per l'esterno verdeblù, che parte a destra, ma per 40 minuti è fuori dalla partita surclassato da Ricci, poi si scambia con Letizia e confeziona una ripresa semplicemente perfetta, annichilendo Durval e Koutsoupias.

6 - Luca Fiordilino

In mediana il Bari pressa molto, nel primo tempo, e lo limita notevolmente, ma nella ripresa ispira gran parte della manovra verdeblù.

6 - Davide Balestrero

Prestazione di sostanza del capitano, la cui chiusura in mischia nei minuti di recupero è il simbolo della voglia di non mollare che hanno i verdeblù.

6 - Gaetano Letizia

Non è al top della forma, in più subisce un paio di duri contrasti. Però si fa valere su entrambe le fasce ed in entrambe le fasi. Dal 26' st gli subentra **Vittorio Parigini (6)**, sfortunato nell'azione del 3-3.

5.5 - Mattia Compagnon

Lotta molto, ma fatica troppo. Due suoi tiri fanno però gridare al gol. Al 19' st lo rievoca Marco Sau (6.5), che conferma di essere in crescita e con un gran colpo di tacco trova anche il suo primo gol in verdeblù. Una rete fondamentale per lui e per la squadra.

6 - Andrea La Mantia

Con Vicari e Di Cesare ingaggia numerosi duelli aerei, facendo ovviamente meglio quando non è pressato da entrambi. Non trova spazi in mischia, ma ne crea per i compagni, come sull'occasione di Compagnon nella ripresa. Al 19' st lo rievoca **Karlo Butic (6)**, che si vede annullare il gol del 4-2 per un fuorigioco di pochi centimetri (un ginocchio) e che fa valere forza e tecnica nel cuore della difesa barese.

Pagelle Bari

- 6 Brenno
- 5.5 Pucino (33' st Aramu 5.5)
- 5.5 Di Cesare
- 5.5 Vicari
- 5 Dorval
- 6.5 Acampora (15' st Maita 6.5)
- 6 Koutsoupias (33' st Achik 6.5)
- 6.5 Ricci
- 7 Sibilli
- 5.5 Diaw (40' st Bellomo sv)
- 6 Nasti

Arbitro

6 - Kevin Bonacina Molti check al Var, ma con decisioni sempre condivisibili, il tutto sotto gli occhi di un soddisfatto Rocchi.

IL MIGLIORE



Mattia Zennaro

Sempre ordinato, mette il piede nei primi due gol salodiani: suo il cross che Di Cesare devia nella propria rete, suo soprattutto il gran tiro che vale il 2-2. Dal 42' st gli subentra Denis Hergheligi (sv)



Kevin Bonacina. Buona direzione